

Illustrissima
Dr.ssa Nunzia Catalfo
Ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali
Via Veneto, 56
00187 Roma
segreteriaministro@lavoro.gov.it

Roma, 6 ottobre 2020

Illustre Ministra,

le scriventi Parti Sociali dell'edilizia intendono sottoporre alla Sua attenzione l'Accordo sottoscritto il 10 settembre scorso in materia di congruità della manodopera per il settore edile che recepisce, con le opportune integrazioni e modifiche, l'Avviso Comune del 28 ottobre 2010.

Tale Accordo delinea le procedure per l'avvio del sistema di verifica della congruità, in attuazione di quanto previsto dall'art. 105, comma 16 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché della recente disposizione introdotta dall'art. 8, comma 10-bis del D.L. n. 76/2020, come convertito, con modificazioni, dalla L. n. 120/2020.

In particolare, nel rispetto delle suddette previsioni normative, come Parti sociali nazionali di settore abbiamo concordato di avviare, in via sperimentale, la verifica della congruità per tutte le attività edili, sia pubbliche che private, con decorrenza dal 1° ottobre 2020 e termine al 30 giugno 2021, fermo restando quanto già previsto dagli accordi e dalle norme per i lavori del Sisma del centro Italia e dalle legislazioni regionali vigenti in materia.

Tale verifica di congruità rappresenta un'opportunità per far emergere il lavoro irregolare e per contrastare fenomeni di dumping contrattuale da parte di imprese che, pur svolgendo attività edile o prevalentemente edile, applicano contratti diversi da quello dell'edilizia, a danno della regolare concorrenza tra le imprese e delle tutele in materia di equa retribuzione, di formazione e sicurezza a favore dei lavoratori.

Abbiamo, altresì, concordato che la congruità debba essere necessariamente accompagnata da urgenti interventi normativi finalizzati all'emersione del lavoro irregolare e alla lotta alla concorrenza sleale e da specifiche misure di premialità per le imprese virtuose e in regola con la congruità.

Nel considerare, pertanto, imprescindibile garantire ai lavoratori impegnati nell'appalto il riconoscimento di tutte le previsioni derivanti dall'applicazione del contratto collettivo edile, per lo più effettuate dagli Enti bilaterali contrattuali del nostro settore, riteniamo il sistema di verifica della congruità uno strumento efficace per garantire un lavoro congruo e regolare.

ANCE

LEGACOOP PRODUZIONE & SERVIZI
CONFCOOPERATIVE LAVORO E SERVIZI
AGCI-PRODUZIONE E LAVORO

ANAEPA Confartigianato
CNA Costruzioni
FIAE Casartigiani
CLAAI Edilizia

CONFAPI ANIEM

FENEAL-UIL
FILCA-CISL
FILLEA-CGIL

Le chiediamo, dunque, un urgente incontro per illustrare l'Accordo sottoscritto al fine del suo recepimento in fase di definizione del Decreto di cui al comma 10-bis dell'art. 8 del c.d. "decreto semplificazioni", quale riferimento per la corretta attuazione della congruità nel settore edile.

Grati per l'attenzione e rimanendo a disposizione per i chiarimenti del caso, Le porgiamo i più cordiali saluti.

All.: c.s.

ANCE

FENEAL UIL

LEGACOOP PRODUZIONE & SERVIZI

FILCA CISL

AGCI PRODUZIONE E LAVORO

FILLEA CGIL

CONFCOOPERATIVE LAVORO E SERVIZI

ANAEPA CONFARTIGIANATO

CNA COSTRUZIONI

FIAE CASARTIGIANI

CLAAI EDILIZIA

CONFAPI ANIEM